

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOGGIORNI CLIMATICI

VIA MACELLO N. 23 – 37121 VERONA

Codice Fiscale n. 93005600239 – Partita I.V.A. n. 01545720235

Telefono 045 593335 – Fax 045 8031046

e-mail: segreteria@consorziosoggiorniverona.it – pec: cisoc@pec.it

ASSEMBLEA

VERBALE N. 5 DEL 3 OTTOBRE 2023

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2023. PROVVEDIMENTI AI SENSI DEGLI ART.LI 175 COMMA 8 E 193 COMMA 2, DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000.

L'anno duemila ventitre, addì tre del mese di ottobre alle ore 14.00, in seconda convocazione, presso la sede Consortile, si sono riuniti, quali componenti dell'Assemblea del Consorzio Intercomunale Soggiorni Climatici:

COMUNE	SINDACO/ PRESIDENTE	DELEGATO	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
ARCOLE					X
BADIA CALAVENA					X
BOSCO CHIESANUOVA					X
BRENTINO BELLUNO					X
CERRO VERONESE					X
DOLCE'					X
ERBEZZO					X
FERRARA DI MONTE BALDO					X
FUMANE					X
GREZZANA		X	LONARDONI GUIDO	X	
LAVAGNO		X	CROCE FAUSTA	X	
MALCESINE					X
MONTECCHIA DI CROSARA					X
MOZZECANE					X
PASTRENGO					X
RIVOLI VERONESE					X
RONCA'					X
RONCO ALL'ADIGE					X
SAN PIETRO IN CARIANO					X
SANT'AMBROGIO VALP.					X
SANT'ANNA D'ALFAEDO					X
SOMMACAMPAGNA					X
TORRI DEL BENACO					X
TREGNAGO					X
UNIONE COMUNI VR EST		X	PIUBELLO GIOVANNA	X	
VELO VERONESE					X
VERONA		X	CENI LUISA	X	

Oggetto: Assestamento generale e salvaguardia degli equilibri generali di bilancio. Esercizio Finanziario 2023. Provvedimenti ai sensi degli articoli 175, comma 8, e 193, comma 2, decreto legislativo n. 267/2000.

Presiede l'Assemblea Luisa Ceni assistita da Giorgio Zavarise Segretario del Consorzio.

Presente in Assemblea il Revisore dei Conti dott. Giacomo Cacciatori.

Constatato legale il numero degli intervenuti la Presidente invita l'Assemblea a discutere e deliberare circa l'oggetto sopraindicato.

PREMESSO che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

RICHIAMATO l'articolo 11 decreto legislativo n. 118/2011, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti (regioni e enti locali) di cui all'articolo 2 del medesimo decreto adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'articolo 175, comma 8, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nel testo come novellato dall'articolo 74, comma 1, n. 23, lettera h), del decreto legislativo n. 118/2011, aggiunto dall'articolo 1, comma 1, lettera aa), del decreto legislativo n. 126/2014, che recita:

“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;

VISTO, quindi, l'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, a mente del quale:

- durante la gestione e nelle variazioni di bilancio deve essere rispettato il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'articolo 162, comma 6, del medesimo decreto;
- con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- la mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141 del decreto legislativo, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo;

Oggetto: Assestamento generale e salvaguardia degli equilibri generali di bilancio. Esercizio Finanziario 2023. Provvedimenti ai sensi degli articoli 175, comma 8, e 193, comma 2, decreto legislativo n. 267/2000.

RICHIAMATA la lettera g) del punto 4.2 del “principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio” (allegato 4/1 al decreto legislativo n. 118/2011), come modificata a termini del decreto ministeriale 1° dicembre 2015, la quale indica tra gli atti di programmazione “lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”, prevedendo quindi la coincidenza della variazione di assestamento e della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

RICHIAMATI i seguenti atti deliberativi:

- Assemblea Consortile n. 07 del 29 dicembre 2022, di presentazione ed approvazione del documento unico di programmazione (DUP) per il triennio 2023-2025;
- Assemblea Consortile n. 08 del 29 dicembre 2022, di approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2023-2025;
- Consiglio di Amministrazione n. 17 del 29 dicembre 2022, di approvazione del “piano esecutivo di gestione (PEG)” per il triennio 2023-2025;

DATO ATTO che, a seguito di un esame degli stanziamenti del bilancio 2023-2025, non sussiste la necessità di procedere alla variazione di assestamento generale ex articolo 175, comma 8, citato;

CONSIDERATO che, pertanto, è necessario provvedere alla verifica ex articolo 193 del decreto legislativo n. 267/2000 circa il permanere degli equilibri finanziari del bilancio in corso;

PRECISATO che è obbligo dell'Assemblea Consortile effettuare detta verifica con la finalità di verificare, tramite l'analisi della situazione contabile, il permanere degli equilibri generali di bilancio e di adottare le misure necessarie a ripristinare il pareggio, nell'ipotesi che gli stessi siano intaccati;

ATTESO che l'articolo 196 del decreto legislativo n. 267/2000:

- al comma 1 stabilisce che, al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità e il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal Titolo III del TUEL, dai propri statuti e regolamenti di contabilità;
- al comma 2 prevede che il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra costi e la qualità e quantità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza e il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi;

CONSIDERATO che in sede di ricognizione dello stato della gestione finanziaria ai sensi del citato articolo 193 del decreto legislativo n. 267/2000, è emerso quanto segue:

Oggetto: Assestamento generale e salvaguardia degli equilibri generali di bilancio. Esercizio Finanziario 2023. Provvedimenti ai sensi degli articoli 175, comma 8, e 193, comma 2, decreto legislativo n. 267/2000.

- il rendiconto dell'esercizio 2022 è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile in data 24/03/2023 con provvedimento n. 01 ed in tale sede è stato accertato il risultato di amministrazione per €. **63.919,20** libero da vincoli

ATTESO quindi che, allo stato attuale, risulta che:

- i dati relativi alla parte corrente ed alla parte in conto capitale, in possesso allo stato attuale e proiettati con opportune stime al 31 dicembre, non configurano situazioni che possano dare luogo ad un disavanzo d'amministrazione ovvero a squilibri nella gestione tali da richiedere, in questa sede, l'adozione di misure atte a ripristinare il pareggio;
- dalla gestione dei residui attivi non scaturiscono situazioni tali da rendere necessario l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) previsto nel bilancio di previsione 2023-2025 che risulta congruo;
- la gestione degli incassi e dei pagamenti garantisce un'adeguata liquidità evitando così il ricorso all'anticipazione di cassa;

VISTO il vigente regolamento di contabilità, per quanto compatibile con il nuovo sistema contabile armonizzato;

VISTO l'allegato parere rilasciato dal Revisore Legale dei Conti espresso ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 1, del decreto legislativo n. 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli resi, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000, dal responsabile dell'Area Finanziaria in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile del presente provvedimento;

L'ASSEMBLEA

In esito a votazione, avvenuta per alzata di mano, di cui si accerta mediante prova e controprova, il seguente risultato:

COMPONENTI L'ASSEMBLEA CONSORTILE PRESENTI N. 4 SU 26 AVENTI DIRITTO, PARI A VOTI 298 SU 404, CORRISPONDENTI AL 73,76% DELLE QUOTE CONSORTILI.

FAVOREVOLI N. 4 PARI A VOTI 298 SU 404 (UNANIMITÀ)

CONTRARI N. 0 PARI A VOTI 0

ASTENUTI N. 0 PARI A VOTI 0

DELIBERA

1. Di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale della presente proposta e del sottostante dispositivo.
2. Di dare atto che non necessita approvare la variazione di assestamento generale del bilancio di previsione 2023-2025 ex articolo 175, comma 8, del decreto legislativo n. 267/2000.
3. Di dare atto ai sensi dell'articolo 193, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000, per quanto in premessa delineato che:

Oggetto: Assestamento generale e salvaguardia degli equilibri generali di bilancio. Esercizio Finanziario 2023. Provvedimenti ai sensi degli articoli 175, comma 8, e 193, comma 2, decreto legislativo n. 267/2000.

- permangono gli equilibri generali del bilancio di previsione 2023/2025;
 - sulla base di opportune valutazioni e stime è possibile ragionevolmente prevedere il mantenimento degli equilibri anche nel corso della restante gestione;
4. Di precisare che ai sensi dell'articolo 193, comma 2, ultimo periodo, del decreto legislativo n. 267/2000 il presente provvedimento è allegato al rendiconto dell'esercizio 2023.
 5. Di dichiarare con votazione unanime il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.
 6. Di provvedere alle necessarie pubblicazioni di Legge.

Letto, approvato e sottoscritto

LA PRESIDENTE
(Luisa Ceni)



IL SEGRETARIO
(Giorgio Zavarise)



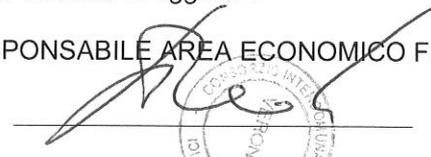
Che in data 03 OTT. 2023 il responsabile dell'area che attiene al provvedimento, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto".

IL RESPONSABILE DELL'AREA



Che in data 03 OTT. 2023 il responsabile dell'area economico finanziaria ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.267, si dichiara la rilevanza / la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto".

IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA



Che in data 03 OTT. 2023 il responsabile dell'area economico finanziaria ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di spesa relativo al presente provvedimento".
Impegno n. _____ Intervento n. _____

IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA



Oggetto: Assestamento generale e salvaguardia degli equilibri generali di bilancio. Esercizio Finanziario 2023. Provvedimenti ai sensi degli articoli 175, comma 8, e 193, comma 2, decreto legislativo n. 267/2000.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna sul sito Internet consortile www.consorziosoggiorniverona.it.

Verona, li

24 OTT. 2023

IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO AMMINISTRATIVA

Michele Maoli

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Verona, li

03 OTT. 2023

IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO AMMINISTRATIVA

Michele Maoli

Esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

in data

03 OTT. 2023

IL SEGRETARIO
Giorgio Zavarise